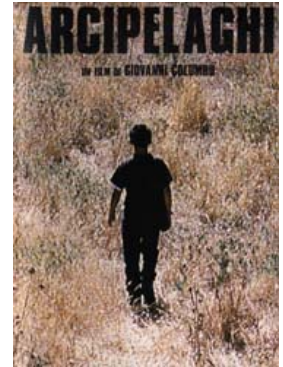


ARCIPELAGHI

Regia : Giovanni Columbu
Sceneggiatura : Giovanni Columbu
Fotografia : Fabio Olmi
Interpreti : Pietrina Menneas, Giancarlo Lostia, Paolo Lostia, Carlo Sannais
Nazionalità : Italia, 2001
Durata : 95'



Trama

Il film si apre col processo per l'uccisione di Pietro Lampis, un ladro di bestiame, e prosegue con flash-back e salti temporali, che se da una parte rendono complessa la ricostruzione della storia (resa particolarmente tragica dal rimando al precedente omicidio di un bambino) dall'altra mantengono viva la **tensione da "giallo"** che avvinghia lo spettatore nella faticosa ricerca della verità. Il regista racconta, senza giudicarla, una Sardegna vigile e silenziosa, la Sardegna del famoso **codice d'onore barbarico**: famiglia, dignità, onore, parola data, vendetta.

Recensione

"Arcipelago: un gruppo di isole tra loro vicine"... Famiglie vicine ma pur sempre lontane. Qualcosa le separa. E non è solo l'omertà. Il regista ce lo fa intuire con questa storia cruda, che rimanda al carattere stesso della sua terra.



La fotografia di **Fabio Olmi (figlio di Ermanno)** rende bene l'atmosfera di un **paesaggio** vero che assiste muto a ogni evento, e che nulla ha del "locus amoenus" da cartolina cui siamo abituati; questa terra così silenziosa e scabra rappresenta magnificamente l'animo schivo e ruvido, che sa essere ospitale, ma anche diffidente e ostile, dei sardi. Benchè sia **tratto dal romanzo di Maria Giacobbe** che porta lo stesso titolo, "*Arcipelaghi*" è l'esatto opposto di un film letterario. Fa venire in

mente piuttosto lo **spirito neorealista**, oppure "*Banditi a Orgosolo*" di Vittorio De Seta, per la scelta del dialetto (con sottotitoli), l'utilizzo di attori non professionisti, l'autenticità dei luoghi.

E' stato coraggioso Columbu a rappresentare la **Sardegna più interna**, dove permane una cultura per certi aspetti arcaica e con fenomeni di devianza (l'abigeato, l'omertà, la faida), ma ricca di sentimenti, di sogni e di attese, purtroppo spesso traditi.

A chi voglia intuire, se non proprio capire, questa Sardegna austera e severa, fiera e ribelle, testarda e orgogliosa, il film saprà aprire uno spiraglio, pur nella difficoltà di comunicazione tra arcipelaghi...

IL REGISTA

Giovanni Columbu, 1949, sardo di Nuoro, laureato in architettura a Milano, autore di docu-fiction, di programmi tv d'informazione culturale e di alcuni saggi, con esperienza televisiva (alla RAI di Cagliari) e amministrativa (da assessore alla Cultura), è con "*Arcipelaghi*" al suo **primo lungometraggio**, film che subisce, come cento altri di produzione italiana, la solita vergognosa e ottusa censura di mercato, rimanendo praticamente inedito nelle sale.

